



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro*

*Divisione VIII*

Via Forno, 8 - 00192 - Roma

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 26 maggio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Antonio Leggio e Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è svolta una riunione tra:

- CIET IMPIANTI SPA rappresentata dal Dott. Sergio Lucherini ed assistita da Confindustria Arezzo in persona del Dott. Alessandro Tarquini
- OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL nazionali e territoriali unitamente al Coordinamento delle RSU

**PREMESSO CHE**

- CIET IMPIANTI SPA, con sede legale in Roma e cantieri su tutto il territorio nazionale, opera nel settore dell'installazione di reti telefoniche elettriche e manutenzione di impianti occupando complessivamente circa n. 1000 unità lavorative;
- il settore delle installazioni telefoniche, da diversi anni, versa in uno stato di crisi con pesanti effetti sugli assetti occupazionali delle Aziende;
- a tale contesto di difficoltà si sono sovrapposti tanto l'improvvisa ed improvvisa crisi economica a livello mondiale, che a cascata ha dispiegato i suoi effetti anche sull'Italia, determinando un significativo ridimensionamento dei programmi d'investimento dei consueti clienti di CIET Impianti spa, quanto le conseguenze delle strategie commerciali di TELECOM Italia spa;
- per fronteggiare le conseguenze della combinazione di eventi sopra rappresentata, CIET Impianti spa ha già fatto ricorso alla CIGS per crisi aziendale, della durata di 12 mesi, per il periodo 1 giugno 2009-31 maggio 2010, per un numero massimo di 180 unità lavorative distribuite nei vari cantieri presenti sul territorio nazionale;
- in pendenza dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale di cui sopra si sono evidenziate condizioni di mercato ulteriormente negative per il complessivo delle attività d'installazione che costituiscono il core business di CIET Impianti spa, con un'accelerazione dell'insaturazione produttiva non solo del personale della linea TLC, ma anche del personale addetto alle attività c.d. diversificate;
- lo scenario di crisi dell'economia mondiale è tale da far ritenere che la congiuntura economica negativa e le sue conseguenze sugli investimenti, da cui dipendono le attività di CIET Impianti spa, permarranno in essere anche per buona parte dell'anno 2011;

RSU  
grat  
f  
f

RS

Q

Adelmonaco  
[Handwritten signatures and initials]

- in considerazione del perdurare della crisi e del suo aggravamento, in data 11 marzo 2010, CIET Impianti SPA ha attivato la procedura ex artt. 4 e 24 della legge 223/91, per la collocazione in mobilità di n° 259 addetti come di seguito distribuiti:

CENTRO OPERATIVO	INTERMEDI - OPERAI	QUADRI - IMPIEGATI	TOTALE
AREZZO e Dir.Gen.	37	20	57
FERMO	4	1	5
LUCCA	6	2	8
FOIANO (AR)	40	3	43
PISA	8	1	9
LA SPEZIA	3	-	3
MASSA	17	3	20
CAMPI BISENZIO (FI)	7	1	8
FIGLINE VALDARNO	2	-	2
PISTOIA	4	1	5
SAVONA	10	3	13
PARMA	2	-	2
LIVORNO	10	2	12
MACERATA	2	-	2
ASCOLI PICENO	7	2	9
SCANDICCI (FI)	18	2	20
SAN G. MILANESE (MI)	7	4	11
ROMA	9	3	12
MATERA prod. diversificate	16	2	18
<b>TOTALE</b>	<b>209</b>	<b>50</b>	<b>259</b>

- in data 20 maggio 2010, presso questo Ministero, le Parti, convocate per la conclusione della fase amministrativa della suddetta procedura, non sono addivenute ad un'intesa condivisa in merito all'adozione di eventuali strumenti alternativi ai licenziamenti;
- successivamente, su richiesta delle OO.SS., il Ministero ha convocato le parti, per la data odierna, al fine di promuovere un ulteriore tentativo di composizione delle divergenti posizioni.
- Nel corso della riunione, la CIET Impianti spa, pur confermando tutte le difficoltà già evidenziate nel corso dei precedenti incontri, ha illustrato alle OO.SS. un programma volto a traguardare le menzionate difficoltà e a garantire un rilancio aziendale, da realizzarsi attraverso un percorso di riorganizzazione, articolato su 24 mesi, congruente con le istanze di un mercato in continua evoluzione e finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:
  - Accesso e/o implementazione della presenza in tipologie di mercato che abbiano maggior valore aggiunto o comunque che non vedano uno sfavorevole rapporto tra domanda e offerta;
  - Recupero di competitività in tipologie di mercato cosiddette tradizionali;
  - Implementazione dei volumi di mercato nelle tipologie di attività cosiddette tradizionali.
- L'azienda ha altresì dichiarato che tale programma sarà supportato da adeguati investimenti almeno pari a tre milioni di euro nel biennio.
- Le OO.SS. prendono atto del Piano di Riorganizzazione così come illustrato dall'Azienda.

*Richard Menier*

*[Handwritten signatures and initials]*

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. CIET IMPIANTI SPA richiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, ai sensi della legge 223/91 articolo 1 comma 3, a decorrere dal 01 giugno 2010, per la durata di 24 mesi, per un numero massimo di 237 unità lavorative, intese come numero massimo di sospensioni attuabili contemporaneamente, come di seguito distribuite:

CENTRO OPERATIVO	INTERMEDI - OPERAI	QUADRI - IMPIEGATI	TOTALE
AREZZO e Dir.Gen.	30	18	48
FERMO	4	1	5
LUCCA	5	2	7
FOIANO (AR)	35	3	38
PISA	7	1	8
LA SPEZIA	3	-	3
MASSA	17	3	20
CAMPI BISENZIO (FI)	5	1	6
FIGLINE VALDARNO	2	-	2
PISTOIA	4	1	5
SAVONA	8	3	11
PARMA	2	-	2
LIVORNO	9	2	11
MACERATA	2	-	2
ASCOLI PICENO	7	2	9
SCANDICCI (FI)	17	2	19
SAN G. MILANESE (MI)	7	4	11
ROMA	9	3	12
MATERA prod. diversificate	16	2	18
<b>TOTALE</b>	<b>189</b>	<b>48</b>	<b>237</b>

3. I lavoratori verranno sospesi a zero ore. L'individuazione degli stessi avverrà sulla base delle esigenze tecnico - organizzative e produttive aziendali;
4. nell'ambito della singola sede o distacco territoriale, verrà attuata la rotazione del personale sospeso, con cadenza trimestrale e verifiche periodiche con le strutture territoriali e/o le RSU, tenuto conto delle esigenze tecnico - organizzative e produttive aziendali e nell'ambito delle medesime mansioni. La rotazione del personale tecnico ed amministrativo, con qualifica di impiegato, sarà subordinata all'esigenza di garantire la continuità nelle specifiche mansioni, e potrà essere, a richiesta delle Parti, oggetto di specifiche verifiche. Diverse modalità di attuazione della rotazione verranno definite tra le parti a livello territoriale;
5. in linea con i criteri applicativi e le caratteristiche proprie dei piani di riorganizzazione aziendale, saranno attuati programmi di formazione e riqualificazione professionale;
6. durante l'intervento della CIGS, le Parti concordano che, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:
  - progetti di outsourcing ed iniziative diverse di rioccupazione che potranno essere definiti dall'Azienda di concerto con Enti territoriali, quali regioni, province, ecc. o altre strutture pubbliche o private previa intesa con le OO.SS. territoriali e/o RSU ;
  - la procedura di mobilità, avviata in data 11 marzo 2010 per complessive 259 unità lavorative come sopra specificate ed esperita in data 20 maggio 2010, è da intendersi conclusa con accordo sulla base dei seguenti criteri concordati tra le Parti:

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

- la società eserciterà la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro per un massimo di 50 lavoratori, a decorrere dal 01 giugno 2010 entro il termine del 31 maggio 2011, termine che viene così definito ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 236/93;
- la facoltà di recesso verrà esercitata dall'Azienda nei confronti di coloro i quali non proporranno opposizione scritta avverso il provvedimento;
- esodi incentivati.

7. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
8. le Parti concordano che alla scadenza dei primi dodici mesi di CIGS, o in ogni caso su richiesta delle OO.SS., si terrà un incontro per la verifica dell'andamento del programma di riorganizzazione.

Le parti concordano che con il presente accordo viene superato il verbale di esperita procedura del 20 maggio 2010 e si danno atto che sono state esperite con esito positivo le procedure di esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 L.223/91 e 2 DPR 218/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

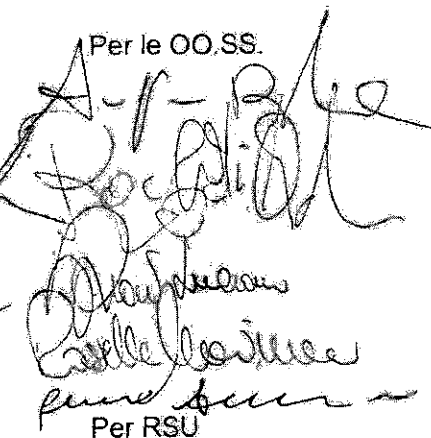


Per CIET IMPIANTI SPA




Bauer  
Alfani  
Mazzoni  
Pizzoni  
Sob

Per le OO.SS.



Per CONFINDUSTRIA AREZZO



Per RSU

Mazzoni  
Pizzoni  
Sob  
Gobetti  
Gorner